



CITTA' di MELENDUGNO

Provincia di Lecce

Via S. Nicola CAP 73026 C.F. 80010060756 Tel. 0832 832201 fax 0832 832545 e-mail
ragioneria@comune.melendugno.le.it

Li 24/09/2010

RELAZIONE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'ordinamento Finanziario e Contabile per gli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 193, impone la verifica periodica tesa alla salvaguardia degli Equilibri di Bilancio.

Allo stato, detto equilibrio, con riferimento al Bilancio di questo Comune, non appare turbato. Questo Ufficio, nell'esprimere i pareri di propria competenza, lo ha fatto sempre nell'ottica della salvaguardia dell'Equilibrio, anche quando sono state apportate delle variazioni a detto documento.

Dall'attenta analisi delle Entrate risultano, al momento, le stesse essersi verificate secondo le previsioni fatte con qualche eccezione, non tuttavia di particolare rilevanza, per alcuni cespiti. Il giudizio appena espresso sulla scarsa rilevanza di alcuni minori entrate, rispetto le previsioni, trae origine dalla contestuale verifica di maggiori entrate, sempre rispetto le previsioni, relativamente ad altri cespiti, attuandosi, pertanto, una sorta di compensazione che salvaguarda l'equilibrio di Bilancio Esercizio 2010.

Riguardo le spese di investimento, sono stati attivati soltanto i procedimenti per i quali vi è la totale copertura finanziaria. Altrettanto si è fatto per le restanti opere finanziate dagli oneri di urbanizzazione che alla data odierna registrano delle riscossioni superiori alle spese correlate.

Tale comportamento si è reso necessario ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità. A tale proposito si fa presente che dal monitoraggio semestrale effettuato alla data del 30 giugno 2010, ai sensi del Decreto MEF 14/7/2010, lo stato a tutto il primo semestre è sostanzialmente coerente con gli obiettivi annuali 2010.

Al fine di pervenire alla data del 31 dicembre 2010 al rispetto del patto dell'anno in corso, viste le sanzioni recentemente introdotte, in particolare quella relativa al recupero dei trasferimenti dello Stato in caso di mancato rispetto, si suggerisce di contenere al massimo le spese correnti, e i pagamenti delle spese in conto capitale dando così piena esecuzione alla deliberazione di Giunta Municipale n. 166 del 7.09.2010.

Da quanto esposto si evince serenamente che non risultano, all'atto, elementi che possano turbare gli attuali equilibri di bilancio dell'esercizio 2010, sia come competenza che come residui.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Antonio NAHI)

